

GIORNALINO PANDEMICO

dalla redazione della 1 B a distanza

IN QUESTO NUMERO

Attività disconnesse
A passeggio nel
Medioevo
La DaD vista dagli
studenti
Il mondo fuori
Film, serie TV e libri
Musica



Roma, 17 marzo 2021

EMOZIONI PANDEMICHE CARO DIARIO

Chiara

Caro diario,
oggi ti voglio parlare delle mie emozioni in questo periodo di pandemia. Da pochi giorni siamo di nuovo in DAD e mi sento un po' abbattuta e triste, perché non posso vedere nessuno: non posso vedere i miei compagni che mi rallegrano sempre le giornate e i parenti a me cari a cui voglio un mondo di bene. Non posso andare a danza né a Villa Pamphili in bicicletta, non posso andare più a casa delle mie amiche per divertirmi e questo mi fa stare male. A volte mi sento molto sconfortata, quando sento al telegiornale le notizie sul virus, come si diffonde e sta anche crescendo il numero di vittime. Però altre volte penso alle attività belle che potrei fare, come giocare di più con la mia famiglia a cui voglio molto, molto, molto bene, inventare nuovi giochi e attività, cucinare, disegnare e pitturare. Altre volte mi sento allegra perché con questi vaccini il virus può diminuire e anche per il fatto che posso vedere i miei parenti facendo video chiamate. Fare le video chiamate è bello e anche divertente perché per esempio i nonni non sono molto bravi ad usare la tecnologia quindi si sbagliano a fare certe cose!!!
Spero che questo virus passerà e auguro di passare delle belle giornate a tutti.

ATTIVITÀ DISCONNESSE DOLCI, CHE PASSIONE!

Alessandro, Elisa Pat e Gaia

Tra le tante cose da fare in casa durante la quarantena, una delle più creative è sicuramente la cucina. Per questo motivo, oggi, vi proponiamo dei dolcissimi dorayaki giapponesi alla nutella.

INGREDIENTI PER 30 MINI
DORAYAKI:

90g di acqua a temperatura ambiente;

75g di zucchero a velo;

1,5g di lievito in polvere per dolci;

120g di farina;

1 uovo;

10g di miele millefiori,

Olio di semi q.b.

Nutella q.b. (per farcire)

In una ciotola unire farina, zucchero e lievito. Poi aggiungere l'uovo, il miele e l'acqua e mescolare il tutto con una frusta fino ad ottenere un impasto omogeneo. Prendere una padella antiaderente, ungerla con poco olio e versare un cucchiaino di impasto alla volta, cuocere a fuoco medio-basso. Come iniziano a formarsi bollicine, girare i dorayaki sull'altro lato. Finita la cottura farcire con la nutella al centro e richiudere con un altro dorayaki. Ora sono pronti per essere mangiati!



Cosa c'è di meglio che preparare un dolce sfizioso e poco usuale a base di Nutella?

A PASSEGGIO NEL MEDIOEVO

LA CASA DI ETTORE FIERAMOSCA

Eleonora, Flavio e Francesco

Un'altra traccia della Roma medievale. Sempre nel rione XIII (Trastevere) questa volta in piazza di Santa di Cecilia, c'è un raro esempio di casa torre (come un piccolo castello) del XIII secolo.

Purtroppo non si può visitare, ma anche da fuori è bellissima!

Questa casa è a forma rettangolare con una piccola torre sulla destra.

Al piano terra sono presenti colonne, con capitelli ionici, collegate fra loro tramite archi, che dovevano far parte di un portico nella versione originaria della casa.

Si dice che all'inizio del 1500 vi abbia abitato il famoso condottiero Ettore Fieramosca (nobile capuano che aveva partecipato alla disfida di Barletta), forse per un acquerello ottocentesco dedicato a questo edificio che così l'aveva chiamato. Invece è certo che sia stata la sede dell'Ordine degli Umiliati, una confraternita composta da uomini e donne che si proponeva di vivere in assoluta povertà e che fu soppresso da papa Pio V nel 1570.

Autobus 44, 23 e 280 (fermata Porto di Riva Grande)

Tram 8 e 3 (fermata Mastai)



Nonostante la casa sia stata modificata nel tempo, il Medioevo ha lasciato la sua impronta!

IL MONDO FUORI IL MONDO FUTURISTICO

Flavio, Lorenzo e Sara

Noi il mondo lo vorremmo così: l'aspetto ecologico ci sembra fondamentale e quello che dovrebbe cambiare è sotto gli occhi di tutti.

Questi sono gli interventi che secondo noi bisognerebbe fare per salvare il pianeta.

Secondo noi nel futuro, dal punto di vista ecologico, il mondo dovrebbe essere un posto migliore.

Non ci dovrebbero essere più bottigliette di plastica o rifiuti gettati nelle strade, nei parchi o nel mare, in questo modo i pesci e le piante acquatiche non morirebbero e il mare sarebbe un posto migliore.

Non ci dovrebbe essere più inquinamento causato dalle macchine (anche se pensiamo che sia improbabile) e dalle industrie.

Il riscaldamento globale non causerà tante altre distruzioni, come lo scioglimento dei ghiacciai, la vita degli animali e delle persone sarebbe migliore.

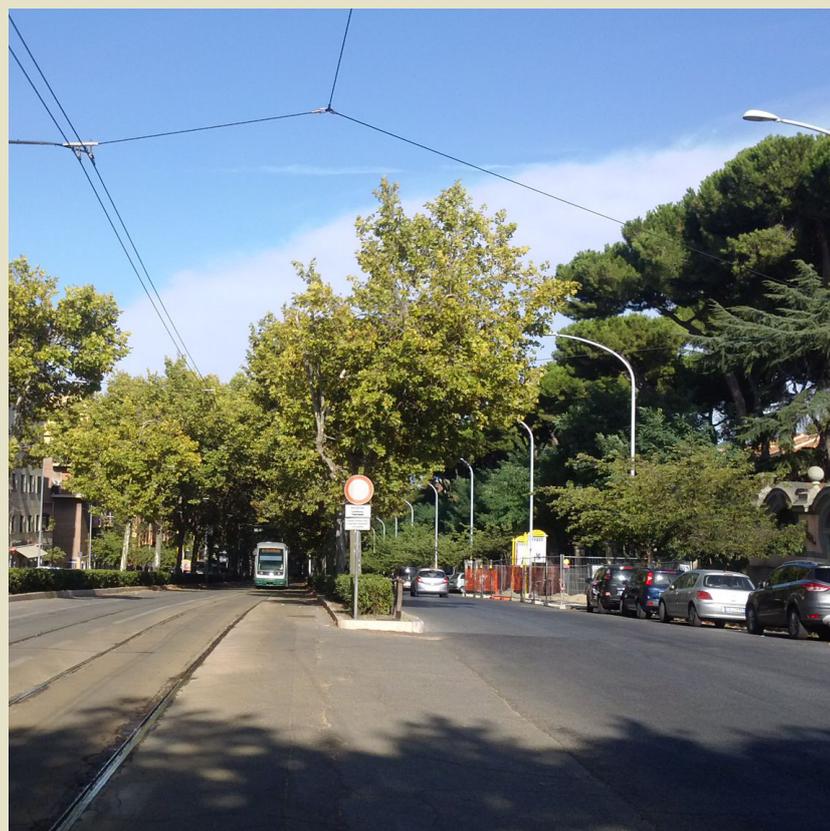


k
k
k
k
k
k

IL MONDO FUORI GUARDANDO DALLA FINESTRA

Beatrice, Flaminia e Massimo
Claudio, Eleonora e Francesco

Siamo circondati dalle notizie che raccontano questo periodo di pandemia: spesso le immagini descrivono come il mondo al di fuori delle nostre case è cambiato. E infatti basta guardare fuori dalla finestra per capirlo...



Durante il periodo della DaD le strade dei nostri quartieri sono deserte e gli abitanti sono imprigionati nelle loro case.

L'aria è più pulita e non è inquinata dallo smog delle auto e dei motorini.

I negozi sono chiusi e non guadagnano più, ma quando tutto questo finirà le strade riprenderanno vita.

Però non sarà più come una volta perché le persone non saranno più abituate ad andare in giro con tanta tranquillità.

Quando la pandemia finirà troveremo un mondo diverso da quello che abbiamo vissuto finora.

Forse le persone avranno ancora paura di nuove malattie, forse faremo fatica a ricominciare a vivere come facevamo prima, forse daremo più importanza alla ricerca scientifica, alle modalità di lavoro e scuola a distanza, alle relazioni sociali che tanto ci mancano in questo momento.

Ho voglia di vedere di nuovo il sorriso delle persone e di poterci abbracciare ancora.

FILM, SERIE TV E LIBRI XXXXX

Eleonora, Flavio e Francesco

Un'altra traccia della Roma medievale. Sempre nel rione XIII (Trastevere) questa volta in piazza di Santa di Cecilia, c'è un raro esempio di casa torre (come un piccolo castello) del XIII secolo.

Purtroppo non si può visitare, ma anche da fuori è bellissima!



Questa casa è a forma rettangolare con una piccola torre sulla destra.

Al piano terra sono presenti colonne, con capitelli ionici, collegate fra loro tramite archi, che dovevano far parte di un portico nella versione originaria della casa.

Si dice che all'inizio del 1500 vi abbia abitato il famoso condottiero Ettore Fieramosca (nobile capuano che aveva partecipato alla disfida di Barletta), forse per un acquerello ottocentesco dedicato a questo edificio che così l'aveva chiamato. Invece è certo che sia stata la sede dell'Ordine degli Umiliati, una confraternita composta da uomini e donne che si proponeva di vivere in assoluta povertà e che fu soppresso da papa Pio V nel 1570.

Autobus 44, 23 e 280 (fermata Porto di Riva Grande)

Tram 8 e 3 (fermata Mastai)

Nonostante la casa sia stata modificata nel tempo, il Medioevo ha lasciato la sua impronta!

MUSICA

ZITTI E BUONI

Anjo, Elena e Marco

"La nostra non è una rabbia nei confronti di qualcuno, ma un'ira che smuove, che crea le rivoluzioni, un'ira catartica rivolta alle oppressioni e agli oppressori, che porta a sfogarsi e a ribellarsi verso tutto ciò che ti fa sentire sbagliato e che, come risultato, porta a una rinascita e a un cambiamento".

Abbiamo scelto la canzone "Zitti e buoni" dei Maneskin perchè è una canzone con un bellissimo significato: è un manifesto di chi vuole andare avanti avendo cura della propria unicità, senza badare a chi parla senza sapere.

Secondo noi questa canzone sarebbe una bella colonna sonora per varie emozioni che si possono provare durante la giornata, anche quelli completamente diversi. Infatti quando si è tristi questa musica può aiutare a tornare felici, mentre quando si è arrabbiati con questa musica ci si può scatenare e sfogare e quindi si torna sereni; Consigliata, ovviamente, quando si è felici!



"Il teatro è una metafora a rappresentare l'arte, il luogo dove questo impulso potente genera..."

